

quel dei Grimani, detto dal Coronelli opera di *Lodovico Lombardo*, nome però non da altri ricordato : quindi quel dei Busenello e del Barbarigo, quest' ultimo respiciente al ponte di Rivoalto sulla riva del *vino*, l'altro anch'esso sul canal grande. Non ignobili sono quei del Toderini e dello Zeno sulla riva di Biagio ; il Barzizza a San Luca, prospettanti anch'essi il grande canale. Il Baglioni a San Cassiano, una volta de' Muti, da cui prese nome la strada, è adorno di marmi pregiati, ed è ricordato con nota d'onore dallo Stringa, chiamandolo *stupendo e singolare* ; e così quell' altro che sorge nella via chiamata de' *botteri*, che conserva ancora alcun tratto delle pitture a fresco operate da *Santo Zago* ; e quello ornatissimo *sul rio della Senza*. Poi nominiamo i palazzi Contarini alla Madonna dell' Orto, nella cui grande sala conservansi ancora, fra le varie opere di pittura, quattro bellissime tele di *Luca Giordano*, ed affreschi operati da *Domenico Tiepolo* e da *Jacopo Guaranna* : il Foscari a San Simeone Apostolo, manomesso barbaramente, ma che però ancor conserva alcuni affreschi di *Lattanzio Gambara* col ratto delle Sabine : il Sangiantofetti nel rivo dei Santi Gervasio e Protasio, nobilissimo e ben compartito, sul prospetto del quale ancora rimangono pochi avanzi degli affreschi stupendi che vi condusse *Jacopo Tintoretto*, e che si trovano nella raccolta dello Zanetti ; come se ne trovano ancora in quello, sullo stile lombardo medesimo, che s'erge al ponte dell'Angelo a San Marco ; affreschi descritti ampiamente dal Ridolfi ; e, per tacer d'altri, quelli ora dei Mora a San Felice, avente tuttavia la porta gotica, e i due, l'uno in campo de' Santi Apostoli, l'altro in *campiello della cason*, il primo de' quali fa vedere ancora nel suo prospetto alcuni affreschi di ottima mano.

STILE DEL SANMICHELI.

XLVIII. PALAZZO GRIMANI, ora delle R. POSTE (*San Luca, sul canal grande*). Questa mole, che spira grandezza e magnificenza, e porta quasi l'impronta del genio che seppe unire la militare fortezza alla civile magnificenza, si palesa di per sè opera del